Dirigente: Arch. Stefano Cerchiarini

Decreto n. 639 del 01/08/2023

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Chiara Cartagenova

Pubblicità/Pubblicazione: : Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b), D.Lgs 33/2013

scrisi dell'articolo 25, comma 1, lettera b), b.egs 55/

Immediatamente eseguibile []

Allegati n: 1

Ordinario [x]

Oggetto: Adozione primo Piano di Conservazione di Arti Agenzia Regionale Toscana Impiego

II DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l'articolo 21- ter, con cui è stata istituita l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

RICHIAMATA la D.G.R. Toscana n. 604 dell'8.06.2018, con la quale è stata costituita l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia di cui all'art. 21-terdecies della L.R. 32/2002, adottato con decreto n. 107 del 6.12.2018;

RICHIAMATO il Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n. 339 del 05.05.2022 con il quale il sottoscritto, Arch. Stefano Cerchiarini, è stato inquadrato nei ruoli organici dell'Agenzia e al contempo gli è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore Patrimonio, Reti, Innovazione Tecnologica, Archivi e Protocollo, con decorrenza 01.06.2022;

RICHIAMATO il Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n.500 del 23/06/2022 "Individuazione del responsabile della tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.P.R. 445/2000" con il quale si individuava nel Dott. Stefano Cerchiarini il soggetto preposto al servizio per la gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. – Codice dell'amministrazione digitale (CAD),

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio,(emanato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e nello specifico: Parte II Titolo I Capo I art.10 che nella definizione di Beni Culturali, comprende anche gli Archivi e I singoli documenti dello Stato, delle Regioni, degli altri Enti Pubblici Territoriali, nonchè di ogni altro Ente ed Istituo Pubblico.

Art. 30 c.1 Lo Stato, le Regioni, gli altri Enti Pubblici territoriali nonché ogni altro Ente ed Istituto Pubblico hanno l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza, l'obbligo di conservare i propri archivi nella loro organicità e di ordinarli.

VISTO l'art. 68 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa dispone che :

- Il servizio per la gestione dei flussi documentali e degli archivi elabori ed aggiorni il piano di conservazione degli archivi, integrato con il sistema di classificazione per la definizione dei criteri di organizzazione dell'archivio, di selezione periodica e di conservazione permanente dei documenti, nel rispetto delle vigenti disposizioni contenute in materia di tutela dei beni culturali e successive modificazioni ed integrazioni
- Vengano applicate in ogni caso per l'archiviazione e la custodia dei documenti contenenti dati personali, le disposizioni di legge sulla tutela della riservatezza dei dati personali.

VISTO il Piano di Conservazione di Regione Toscana "Documento conclusivo dei lavori del Gruppo nazionale degli archivi delle Regioni (seconda fase 2005 – 2007), dal quale verranno tratti I riferimenti per le tempistiche di scarto della documentazione inerente i settori trasversali di Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

CONSIDERATO che in data 07/03/2023 è stato inviato alla Soprintendenza Archivistica della Toscana,tramite pec prot. n.0029703, il primo Piano di Conservazione di Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

CONSIDERATO che in data 02/05/2023 la Soprintendenza Archivistica della Toscana rispondeva tramite pec n. 0057134 chiedendo alcune modifiche e delucidazioni in merito al Piano di Conservzione Inviato il 7/03/2023.

CONSIDERATA la risposta alla Soprintendenza Archivistica della Toscana, inviata tramite pec n.0071005 del 01/06/2023,con indicazioni delle scelte effettuate in merito alle tempistiche di scarto riferite agli argomenti segnalati

PRESO ATTO che in data 27/06/2023 tramite pec prot.n.0081143 la Soprintendenza Archivistica della Toscana rispondeva in merito alle indicazioni e specifiche inviate, dando parere positivo all'adozione del primo Piano di Conservazione di Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

DECRETA

1. **DI ADOTTARE** il primo Piano di Conservazione o Massimario di Scarto di Arti Agenzia Regionale Toscana per l' Impiego facente parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A) e costituito da una tabella riportante per ogni voce di titolario le tipologie presenti negli archivi e I tempi di conservazione proposti.

2. **DI ASSICURARE** la pubblicità del presente provvedimento mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 36/2023

IL DIRIGENTE

Arch. Stefano Cerchiarini

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.